



**Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
"Guastella - Landolina"**



D.D. "V. Landolina"

via Ettore Majorana snc. - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (Pa)
Tel. 0918943780 - C.F. 97382260822
Email (PEO): PAIC8BW002@istruzione.it
(PEC) PAIC8BW002@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.icsguastellalandolina.edu.it>

_____ Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica _____ Distretto 9 _____

Allegato 4

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ai sensi della Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992 n. 291 e Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995 n. 380

CAPO I DISCIPLINA GENERALE

Art. 1 – Premessa

L'arricchimento dell'offerta formativa è un prodotto specifico, il principale dell'autonomia scolastica. Tale arricchimento comporta una parte, non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali; si tratta anche di attività "fuori aula", le quali possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Una parte importante dell'attività "fuori aula" è sicuramente rappresentata dai viaggi di istruzione; con tale termine si intende, nel linguaggio scolastico, non solo l'annuale gita scolastica, ma anche le visite guidate, gli scambi culturali, attività sportive, partecipazione a fiere, mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, ecc. Per l'importanza che queste attività rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi non possono non trovare spazio nella progettazione del PTOF e in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Quindi, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altro progetto, si impone un discorso di programmazione, monitoraggio e valutazione; e sono chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Determinante nella scuola dell'autonomia sono la semplificazione delle procedure e l'organizzazione, al fine di raggiungere gli obiettivi concordati. In particolare per tutta l'organizzazione delle attività "fuori aula", si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso un responsabile rispetto di regole concordate. Di qui la proposta di un regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione.

Art. 2 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione

Nella definizione di viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Viaggi di integrazione culturale in Italia
- b) Visite guidate della durata di un giorno presso località di interesse storico-artistico, aziende,

- c) mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali, spettacoli teatrali, cinematografici
- d) Viaggi di integrazione validi per l'orientamento quali visite a complessi aziendali, partecipazione a fiere, mostre, manifestazioni, concorsi
- e) Scambi culturali, stages nell'ambito di programmi comunitari o di progetti

Art. 3 – Finalità per ogni tipologia

a) Viaggi di integrazione culturale

Trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno effettuati in località italiane, con l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali.

b) Visite guidate

Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

c) Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo essenzialmente finalizzati all'orientamento

d) Scambi culturali e stages previsti da programmi comunitari e progetti .Tali viaggi hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare la cittadinanza europea, potenziando il senso di appartenenza e integrando l'identità locale nel contesto sociale europeo.

Art. 4 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe entro dicembre sulla base di un catalogo di opportunità raccordate con il POF, predisposto dalla Commissione Viaggi composta da tre docenti funzione strumentale, opportunamente individuati dal Collegio dei docenti sulla base dell'esperienza e competenza acquisite attestate dai curricula.

Art. 5 – Iter procedurale per i viaggi di istruzione

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe devono provvedere:

- all'individuazione degli itinerari sulla base del catalogo predisposto dai docenti funzione strumentale
- all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili
- le scelte effettuate dai Consigli di classe sono trasmesse al Collegio dei docenti
- entro la fine del mese di dicembre i Consigli di classe perfezionano la programmazione e la trasmettono al Dirigente Scolastico che verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.
- avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione.
- i servizi saranno assegnati previa delibera del Consiglio d'Istituto e fase istruttoria della Giunta Esecutiva.

- la Commissione viaggi collaborerà a tutte le fasi organizzative dei viaggi, delle visite guidate e delle uscite didattiche.

Art. 6 – Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in 8 giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione, da utilizzare di norma in un unico periodo, salvo inderogabili necessità derivanti non dall'organizzazione della scuola. È prevista la partecipazione di almeno la metà degli alunni per ogni classe, possono essere consentite deroghe, anche al di sotto dei limiti nelle classi ove si riscontrino situazioni di particolare difficoltà. In queste classi bisogna offrire agli alunni con modeste possibilità economiche alternative valide affinché non siano privati dell'esperienza educativa del viaggiare e dello stare insieme. È fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano.

Art. 7 – Destinatari

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Ordine di scuola	Tipologia uscita	Accompagnatori ammessi
Scuola dell'Infanzia	Visite guidate della durata di mezza giornata/1 giornata	Insegnanti della classe e genitori di ciascun alunno
Scuola Primaria	Visite guidate della durata di mezza giornata/1 giornata Viaggi di istruzione con 1 pernottamento (solo classi V)	genitori rappresentanti di classe per esigenze specifiche della classe concordate con docente e Dirigente
Scuola secondaria di primo grado	Visite guidate della durata di mezza giornata/1 giornata Viaggi di istruzione di più giorni con pernottamento per le classi seconde (2 notti) e per le classi terze (3 o 4 notti)	Insegnanti della classe
Alunni con disabilità	Tutte le tipologie	Insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari I genitori partecipano solo in caso di particolari esigenze specificatamente documentate

È tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare e informare i genitori sulle modalità organizzative dei viaggi.

Per i viaggi all'estero previsti dai programmi comunitari destinatari saranno gli alunni dei docenti partecipanti al progetto selezionati in base alle competenze linguistiche e al merito.

A discrezione dei Consigli di classe, previo confronto con la Dirigente, non potranno partecipare alunni che durante l'anno scolastico hanno evidenziato comportamenti scorretti e/o poco rispettosi delle regole della convivenza civile.

Art. 8 - Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi di istruzione

I non partecipanti non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica.

Art.9 - Contributi degli allievi

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio. Ogni singolo partecipante ai viaggi dovrà effettuare il pagamento della quota di partecipazione sulla piattaforma PagoPa. Per le gite di un giorno o quelle dove le quote sono minime, il/la rappresentante di classe può effettuare, sempre sulla piattaforma PagoPa, un unico pagamento cumulativo per tutte le adesioni della classe.

Art. 10 – Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto.

Considerata la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap grave si rende necessaria la presenza di personale con specifiche competenze. La presenza del genitore in quei casi, con versamento di contributo può essere prevista nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile per giustificati e validi motivi. Spetta al Dirigente Scolastico stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e individuare le persone cui affidare tale incarico. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Quanto al numero degli accompagnatori, nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici alunni, e di un docente capogruppo che coordina il viaggio e i docenti accompagnatori.

Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.

È fatto divieto di partecipazione di terze persone oltre gli accompagnatori quali genitori, figli, parenti. L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

Art. 11 – Polizza assicurativa

Il Direttore S.G.A. verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione.

Art. 12 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità, ai servizi ottenuti
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio
- A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Responsabili del viaggio e i questionari compilati dagli alunni così come allegato fac-simile al presente Regolamento.

Art. 13 - Cenni riepilogativi sulla documentazione

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza
- dichiarazioni di consenso delle famiglie
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'obbligo di vigilanza
- la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- il programma analitico del viaggio
- il prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate
- la documentazione prevista dalla C.M. 14/10/1992 n. 291
- relazione consuntiva

CAPO II NORME DI COMPORTAMENTO ALUNNI/E

Art. 14 - Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Art. 15 - Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Art. 16 - Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Dovranno evitare comportamenti chiassosi ed esibizionistici che non sarebbero apprezzati da operatori turistici e accompagnatori.

Art. 17 - Gli alunni dovranno rispettare il proprio e l'altrui riposo, evitando di porsi situazioni di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali e umane offerte dal viaggio.

Art. 18 - Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a carico del responsabile se individuato, in caso diverso all'intero gruppo. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Art. 19 - Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari e ripercussioni sul voto di condotta finale.

Art. 21 - Gli alunni non potranno allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione dei responsabili accompagnatori e dovranno essere puntuali a tutti gli appuntamenti indicati nel programma.

Art. 22 - Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante viaggi d'istruzione precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, la classe o l'alunno, non potrà partecipare a viaggi d'istruzione.

Art. 23 - Le presenti regole siano intese a consentire che il viaggio si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile. Si invitano tutti gli alunni a collaborare alla loro osservanza, evitando agli accompagnatori di dover far valere la propria autorità per ottenere ciò che dovrebbe essere naturale attendersi dagli studenti.

CAPO III COMPITI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Art. 24 - Il docente accompagnatore avrà cura di fornire al capogruppo tutte le informazioni utili a stendere la relazione di viaggio al rientro con riferimento sia agli aspetti didattici, sia ai risultati conseguiti, sia alla qualità dei servizi

Art. 25 - Il docente accompagnatore, avrà cura di cooperare con lo staff organizzatore, il Dirigente Scolastico, il DSGA e le famiglie per la gestione delle varie fasi di pratica (eventuale raccolta e versamento quote di partecipazione degli alunni, ecc.)

Art. 26 - ulteriori compiti del docente accompagnatore

- a. Distribuire con il dovuto anticipo agli alunni famiglie l'itinerario e alle e il programma didattico del viaggio
- b. ritirare la disponibilità solo per gravi e comprovati motivi.
- c. possedere competenze culturali e specifiche necessarie per la fruizione dei contenuti della visita e preparare gli alunni nel periodo antecedente la partenza, sulla base del programma di viaggio.
- d. Considerato il forte valore didattico-pedagogico che il viaggio d'istruzione e l'uscita didattica assumono all'interno dei percorsi formativi, sensibilizzare i ragazzi a produrre lavori, resoconti, diari di bordo, documentazione fotografica, approfondimenti e quant'altro possa servire a coinvolgere, documentare il lavoro svolto e i progressi nell'apprendimento
- e. Prima della partenza fare l'appello dei presenti e ripeterlo per ogni trasferimento (con modalità da definirsi da parte dei docenti accompagnatori)
- f. Assicurarsi che ogni alunno abbia i recapiti dell'albergo e del docente accompagnatore
- g. Per ogni divisione in gruppi indicare una zona di riferimento, il punto di ritrovo e gli accorgimenti da seguire in caso di smarrimento
- h. Ogni escursione deve essere prestabilita con il docente accompagnatore
- i. Il coordinamento dei gruppi è affidato per ogni viaggio ad un unico docente responsabile nominato dal Dirigente Scolastico
- j. Ogni docente accompagnatore deve conservare l'elenco nominativo degli studenti affidatigli e sarà responsabili del gruppo affidatogli

k. Evitare che gli alunni possano allontanarsi da soli senza il permesso del docente accompagnatore

CAPO IV COMPITI DEI GENITORI

Art. 27- I genitori degli alunni partecipanti al viaggio dovranno nel periodo immediatamente antecedente alla partenza partecipare ad un incontro con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i docenti accompagnatori per leggere il presente Regolamento, precisare gli ambiti di responsabilità, depositare recapiti telefonici e fornire informazioni utili(anche relativi allo stato di salute) che possano assicurare un soggiorno sereno ed una efficace gestione del viaggio.

Art.28- Evitare continue sollecitazioni comunicative ai docenti accompagnatori durante il viaggio a meno che non si tratti di questioni di estrema gravità. I ragazzi hanno bisogno di godersi questo momento di assoluta integrazione con compagni e docenti, pertanto, è preferibile limitare qualsiasi interferenza. Sarà cura del docente accompagnatore, nel caso in cui le situazioni lo ritenessero necessario, mettersi in contatto con le famiglie per la soluzione di eventuali problematiche.

Art. 29 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA RIUNIONE
DEL

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rita La Tona